

Piano mirato di sicurezza in edilizia - anno 2019

Attività svolta, monitoraggio di processo e di risultato

L'edilizia ha sempre rappresentato per gli SPreSAL piemontesi un comparto prioritario di intervento, con notevole investimento di impegno e di risorse. Infatti già dal 2000, la Regione Piemonte ha proposto, con cadenza annuale, i progetti "Sicurezza nei cantieri edili" che sono diventati parte integrante del Piano Regionale di Prevenzione 2015-19 in particolare del Programma 6 "Lavoro e salute".

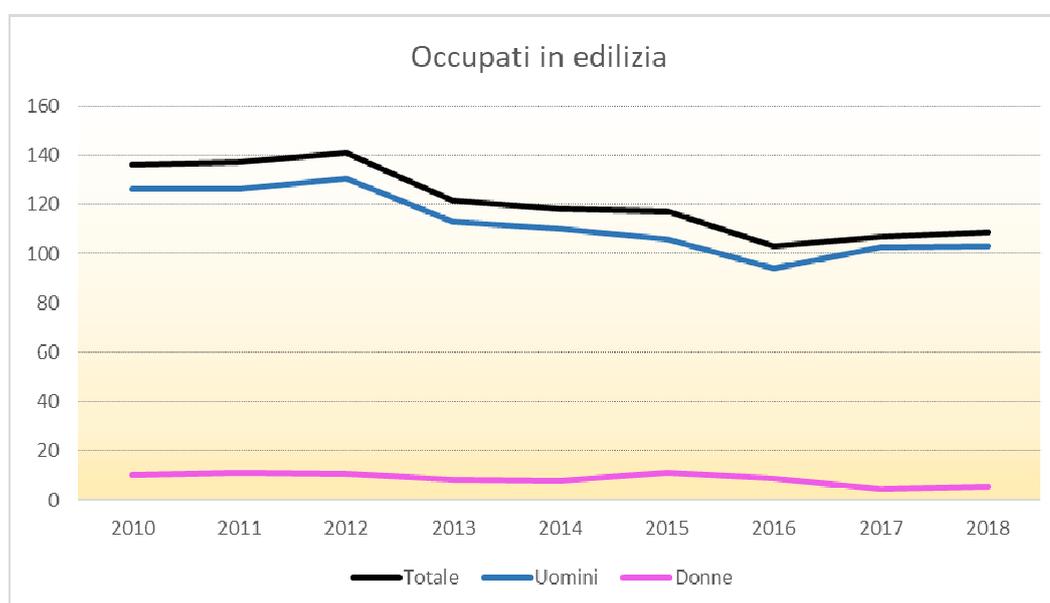
Nel report vengono presentati, oltre ad alcuni dati di contesto, i risultati dell'attività svolta dai servizi nel corso del 2019.

Il contesto

La Figura 1 mostra l'andamento regionale degli addetti del comparto costruzioni. Emerge l'evidente differenza di genere, con quasi la totalità degli addetti di genere maschile. L'andamento in calo, sembra essere terminato, con una nuova timida fase ascendente (+5% nell'ultimo biennio).

Figura 1: Occupati (in migliaia) in edilizia 2010/2018 in Regione Piemonte, suddivisi per genere.

Fonte ISTAT Forze Lavoro, Piemonte 2019.



Nelle tabella che segue (Tabella 1) sono riportate la distribuzione del numero di aziende e del numero degli addetti in Piemonte nel 2017, per comparto Inail. La classificazione per comparto differisce da quella per attività economica ATECO perché basata sul sistema delle voci di tariffa Inail, utilizzato per il pagamento da parte dell'azienda del premio assicurativo (che riflette quindi l'attività effettivamente svolta dal lavoratore).

Tabella 1: Regione Piemonte - Numero di Aziende assicurate all'INAIL e attive al 31/12 nel settore costruzioni e addetti, anno 2017

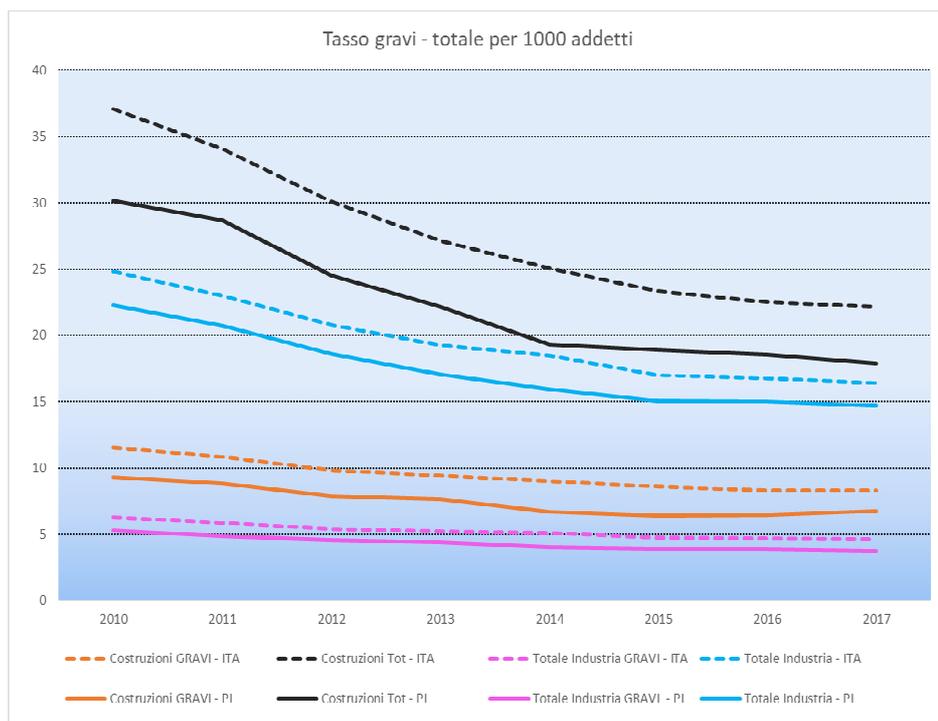
Fonte INAIL, Flussi informativi edizione 2019

Comparto	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
Costruzioni	61.549	22,22	115.699	9,17
Totale settore industria	277.020	100,00	1.262.090	100,00

In Figura 2 è rappresentato per il settore industria il tasso di incidenza grezzo totale e quello dei soli infortuni gravi¹, mettendo a confronto la nostra regione con l'intero territorio nazionale. Si riporta anche il tasso di incidenza totale e degli eventi gravi del comparto delle costruzioni.

Figura 2: Tasso grezzo degli infortuni riconosciuti e gravi, Piemonte - Italia; totale e comparto delle costruzioni, periodo 2010-2017

Fonte INAIL, Flussi informativi edizione 2019



Il tasso di infortuni gravi nel totale del settore industria mostra un leggero decremento nel periodo considerato sia in Italia che in Piemonte, dove si mantiene leggermente al di sotto di quello italiano. Anche nelle costruzioni si osserva complessivamente una decrescita del tasso di infortuni gravi, tranne che per un lieve aumento del tasso di incidenza per infortuni gravi in Piemonte nell'ultimo periodo.

Di seguito vengono rendicontati tutti gli indicatori di processo individuati dal Piano nazionale di sicurezza in edilizia.

¹ Gli infortuni gravi raggruppano gli infortuni mortali, permanenti e con inabilità temporanea superiore a 40 giorni di prognosi.

Tabella 2: Notifiche preliminari, cantieri ispezionati

Cantieri notificati (Titolo IV Capo 1 D.Lgs. N. 81/2008)	Cantieri previsti (obiettivo minimo)	Cantieri ispezionati edilizia + GO*	Cantieri ispezionati solo edilizia	Cantieri ispezionati solo GO	Interventi ASL congiunti con altri Enti			Interventi per tipo di committenza escluse GO		Cantieri ispezionati per motivo di attivazione escluse le GO						
					Solo edilizia	Solo GO	Edilizia + GO	Pubblica	Privata	Cantieri ispezionati di iniziativa SPreSAL su avvistamento	Cantieri ispezionati di iniziativa SPreSAL su "notifica"	Cantieri ispezionati di iniziativa SPreSAL per altri motivi	Totale iniziativa SPreSAL	Cantieri ispezionati a seguito di richiesta A.G.	Cantieri ispezionati a seguito di richiesta di altri	Cantieri ispezionati con situazioni sotto il minimo etico
29.775	1.920	2.107	2.014	93	236	11	247	260	1.754	558	542	505	1.605	14	303	114

*GO: Grandi Opere

La Tabella 2 presenta, per l'anno 2019, il totale regionale delle notifiche (Titolo IV Capo 1 D.lgs. N. 81/2008) pervenute ai Servizi Spresal delle ASL, il numero assoluto di cantieri ispezionati, la modalità di effettuazione degli stessi (congiuntamente tra più Enti o dal singolo Servizio), la suddivisione degli interventi per tipo di committenza (pubblica o privata), il motivo di attivazione degli interventi.

La programmazione degli interventi di vigilanza ha seguito le indicazioni contenute nel Piano regionale di Prevenzione. I Servizi hanno superato l'obiettivo minimo di attività previsto, effettuando controlli su **2.107** cantieri (edilizia e Grandi Opere). Una piccola percentuale (**4,4%**) è stata effettuata sui cantieri di Grandi Opere; **114** cantieri, tra quelli ispezionati, non raggiungevano il minimo etico di sicurezza individuato dal Piano nazionale edilizia.

Se si analizza l'attività effettuata dagli Spresal congiuntamente con altri Enti, si rileva che l'obiettivo tendenziale posto a livello nazionale, pari al 10%, è stato ampiamente superato (l'indicatore *cantieri ispezionati congiuntamente con altri Enti/cantieri ispezionati* risulta pari a **11,7%**).

L'indicatore *cantieri ispezionati di committenza pubblica/cantieri ispezionati solo edilizia* consente di valutare il peso dei controlli sui lavori pubblici, compresi quelli soggetti alla "Vigilanza incrociata". Su questo tema il piano edilizia del Piemonte ha posto un obiettivo tendenziale, pari al 15%. La media regionale si colloca lievemente al di sotto del valore tendenziale (**12,9%**).

L'indicatore *cantieri ispezionati/100 cantieri notificati* misura la proporzione dei cantieri sottoposti a controllo rispetto al numero delle notifiche preliminari di cui al Titolo IV Capo 1 D.Lgs. n. 81/2008, misura cioè la quantità di attività svolta rispetto al numero di cantieri noti ai

Servizi. Esso è condizionato dal fatto che le notifiche non rappresentano la totalità dei cantieri presenti sul territorio e risente degli eventuali fenomeni di sottonotifica o non completa registrazione delle notifiche pervenute ai Servizi. La media regionale, pari a circa il **7%** è inferiore a quella tendenziale definita nel PRP (10%).

L'indicatore *cantieri ispezionati di iniziativa SPreSAL/cantieri ispezionati* fornisce un'indicazione sull'autonomia del Servizio nella scelta dei cantieri da visitare. Un valore elevato di questo indicatore viene valutato positivamente in quanto fa ritenere diffusamente applicati i criteri di "scelta dei cantieri da ispezionare" previsti dal Piano regionale di prevenzione (PRP). Può ritenersi, inoltre, un misuratore indiretto "dell'effetto alone" dell'attività di vigilanza poiché un maggior numero di interventi effettuati su iniziativa propria del Servizio aumenta la percezione nelle aziende di poter essere oggetto di ispezione. La proporzione di cantieri ispezionati su iniziativa è molto elevata, **76%** circa.

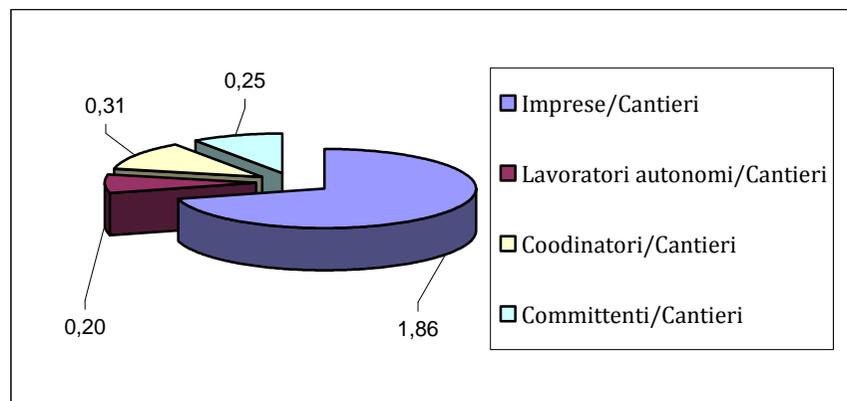
Tabella 3: Soggetti controllati

Popolazione residente (31/12/2018)	Cantieri notificati (Titolo IV Capo 1 D.Lgs. N. 81/2008)	Cantieri ispezionati edilizia + GO*	Sopralluoghi	Imprese controllate	Lavoratori autonomi controllati	Totale imprese e lavoratori autonomi controllati	Coordinatori controllati	Committenti e/o responsabili lavori controllati	Imprese/Cantieri	Lavoratori autonomi/Cantieri	Coordinatori/Cantieri	Committenti/Cantieri	Imprese+Lav. autonomi/Pop. resid. * 100.000	Imprese+Lav. autonomi/100 cantieri notificati	Sopralluoghi/Cantieri
4.356.406	29.775	2.107	3.891	3.912	420	4.332	662	534	1,86	0,20	0,31	0,25	99,44	14,55	1,85

La Tabella 3 presenta, per l'anno 2019, i sopralluoghi, le imprese controllate e la tipologia di committenza controllata (coordinatori, responsabili dei lavori, imprese, lavoratori autonomi², ecc).

² Il conteggio delle attività riferite ai lavoratori autonomi presenta dei limiti, legati alle attuali modalità di codifica nel sistema informativo a disposizione degli SPreSAL.

Figura 3: Rapporto tra soggetti controllati e cantieri ispezionati



L'indicatore *coordinatori per la sicurezza controllati/cantieri ispezionati* fornisce indicazioni sull'effetto alone dell'attività di vigilanza; si ritiene infatti che l'attività svolta nei confronti dei coordinatori possa avere una ricaduta sulla sicurezza non solo nel cantiere visitato ma anche in quelli che il coordinatore gestirà in futuro. In media nel 2019 il coordinatore per la sicurezza è stato controllato in Piemonte nel **31%** dei cantieri ispezionati, evidenziando che gli SPreSAL sono intervenuti anche sugli aspetti organizzativi, come richiesto dal Piano regionale di Prevenzione.

Gli indicatori *imprese + lavoratori autonomi controllati/100 cantieri notificati* e *imprese + lavoratori autonomi controllati/10.000 unità di popolazione residente* misurano la "pressione di controllo" sulle ditte del settore costruzioni, rapportato rispettivamente ai cantieri notificati e alla popolazione residente. Rappresenta il numero di soggetti controllati riferito ai cantieri noti sul territorio e al bacino di utenza; un alto valore di questi indicatori potrebbe significare un maggiore effetto alone.

L'indicatore *imprese + lavoratori autonomi controllati/imprese delle costruzioni (settore Ateco F - banca dati INAIL)*, riportato in tabella 4, misura la "pressione di controllo" sulle ditte del settore costruzioni, rapportato alle ditte del settore con Posizione Assicurativa Territoriale (PAT) ubicata nel territorio regionale.

Pur dovendo tener conto della criticità rappresentata dalla mobilità delle ditte, propria di questo settore, questo indicatore ci consente di evidenziare come i controlli abbiano interessato il 14% delle ditte del comparto con sede in Piemonte, percentuale superiore a quella indicata dal Patto per la Salute (che fissa nel 5% le imprese da controllare rispetto al totale delle imprese).

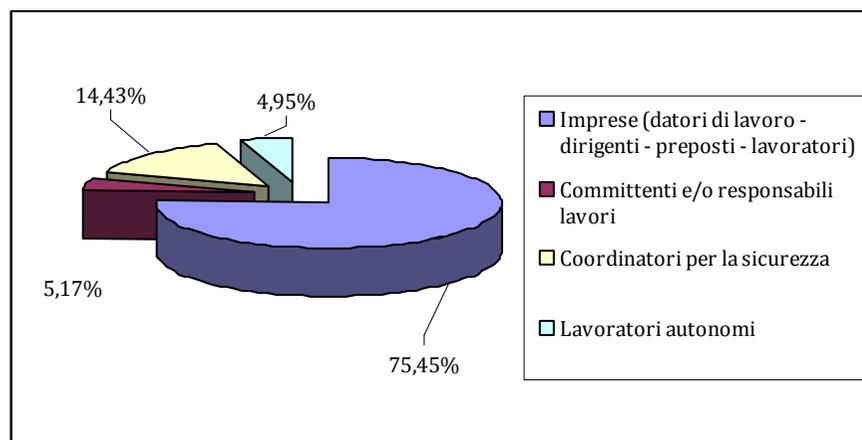
Tabella 4: Cantieri oggetto di segnalazione di reato all'Autorità Giudiziaria

Grandi Opere COMPRESSE			Grandi Opere ESCLUSE		SOLO Grandi Opere		Grandi Opere COMPRESSE				
Cantieri ispezionati	Cantieri ispezionati positivi	%	Cantieri ispezionati	Cantieri ispezionati positivi	Cantieri ispezionati	Cantieri ispezionati positivi	Verbali a carico di:				
							Imprese (datori di lavoro - dirigenti - preposti - lavoratori)	Committenti e/o responsabili lavori	Coordinatori per la sicurezza	Lavoratori autonomi	Totale verbali
2.107	913	43,33	2.014	896	93	17	1.051	72	201	69	1.393

La Tabella 4 riporta il numero di cantieri oggetto di segnalazione di reato all'Autorità Giudiziaria (AG) nel 2019, pari a **913** e il numero di verbali, pari a **1.393**, a carico dei diversi soggetti per i quali la normativa prevede responsabilità, trasmessi dalle ASL all'Autorità Giudiziaria.

Mediamente la percentuale di cantieri positivi, cioè di cantieri in cui sono state riscontrate violazioni è pari al **43,33%**.

Figura 4: Percentuale di verbali elevati alle diverse figure controllate



Complessivamente il **75,45%** dei verbali trasmessi all'Autorità Giudiziaria riguardano le imprese, mentre con frequenza progressivamente minore seguono i verbali a carico di coordinatori per la sicurezza (**14,43%**), di committenti e responsabili dei lavori (**5,17%**) ed infine quelli a carico di lavoratori autonomi (**4,95%**).

Tabella 5: Violazioni riscontrate nei cantieri ispezionati, comprese le Grandi Opere, per tipologia di rischio

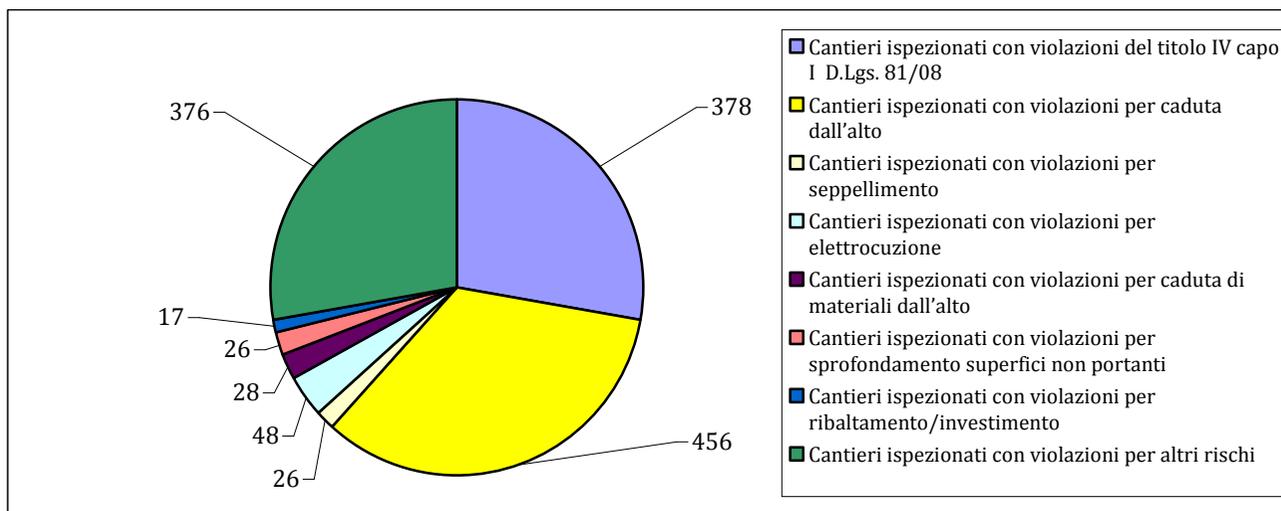
Cantieri ispezionati edilizia + GO*	Cantieri notificati (Titolo IV Capo 1 D.Lgs. N. 81/2008)	Totale imprese e lavoratori autonomi controllati	Imprese delle costruzioni 2017 Flussi INAIL 2019	Cantieri ispezionati COMPRESSE Grandi Opere - per tipo di rischio							
				Cantieri ispezionati con violazioni del titolo IV capo I D.Lgs. 81/08	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta dall'alto	Cantieri ispezionati con violazioni per seppellimento	Cantieri ispezionati con violazioni per elettrocuzione	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta di materiali dall'alto	Cantieri ispezionati con violazioni per sprofondamento o superfici non portanti	Cantieri ispezionati con violazioni per ribaltamento/ investimento	Cantieri ispezionati con violazioni per altri rischi
2.107	29.775	4.332	61.549	378	456	26	48	28	26	17	376

Tabella 6: Punti di prescrizione impartiti nei cantieri ispezionati, comprese le Grandi Opere, per tipologia di rischio

Popolazione residente (31/12/2018)	Cantieri notificati (Titolo IV Capo 1 D.Lgs. N. 81/2008)	Punti di prescrizione impartiti COMPRESSE Grandi Opere - per tipo di rischio										Punti di prescrizione impartiti/ 100.000 pop. residente	Punti di prescrizione impartiti/ 100 cantieri notificati
		Punti di prescrizione ai sensi del capo I titolo IV D.lgs. 81/08	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta dall'alto	Cantieri ispezionati con violazioni per seppellimento	Cantieri ispezionati con violazioni per elettrocuzione	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta di materiali dall'alto	Cantieri ispezionati con violazioni per sprofondamento superfici non portanti	Cantieri ispezionati con violazioni per ribaltamento/ investimento	Cantieri ispezionati con violazioni per altri rischi	Totale punti di prescrizione impartiti	Totale punti di prescrizione con ottemperanza		
4.356.406	29.775	619	596	46	57	45	23	18	570	1974	1858	4,53	6,63

Le Tabelle 5 e 6 presentano, per l'anno 2019, il numero di cantieri ispezionati e i punti di prescrizione impartiti, stratificati per i rischi prioritari sulla base dei quali il Piano regionale di Prevenzione richiede di effettuare i controlli.

Figura 5: Percentuale di cantieri ispezionati con violazioni per tipologia di rischio



L'indicatore *cantieri ispezionati con violazioni per caduta dall'alto/ cantieri ispezionati* misura la quota di interventi in cui sono stati rimossi elementi di rischio per "la caduta dall'alto" rispetto al totale degli interventi. Il Piano regionale di prevenzione riconosce tale rischio come causa prioritaria degli infortuni mortali e gravi in edilizia, ponendone quale principale obiettivo la sua riduzione. Il valore regionale è di **456** cantieri, pari al **21,64%**

L'indicatore *punti di prescrizione impartiti/100 cantieri notificati o 10.000 unità di popolazione residente* misura, seppur in modo grossolano, il "numero di bonifiche" per fattori di rischio presenti in cantiere, prodotte dall'attività di vigilanza, rapportato rispettivamente ai cantieri notificati o alla popolazione residente. L'indicatore rapportato alle notifiche è condizionato dal fatto che le medesime non rappresentano la totalità dei cantieri presenti sul territorio; inoltre, risente del fenomeno di sottotifica o dell'eventuale non completa registrazione dei dati pervenuti ai Servizi. Per tale motivo è stato misurato anche in base alla popolazione residente.

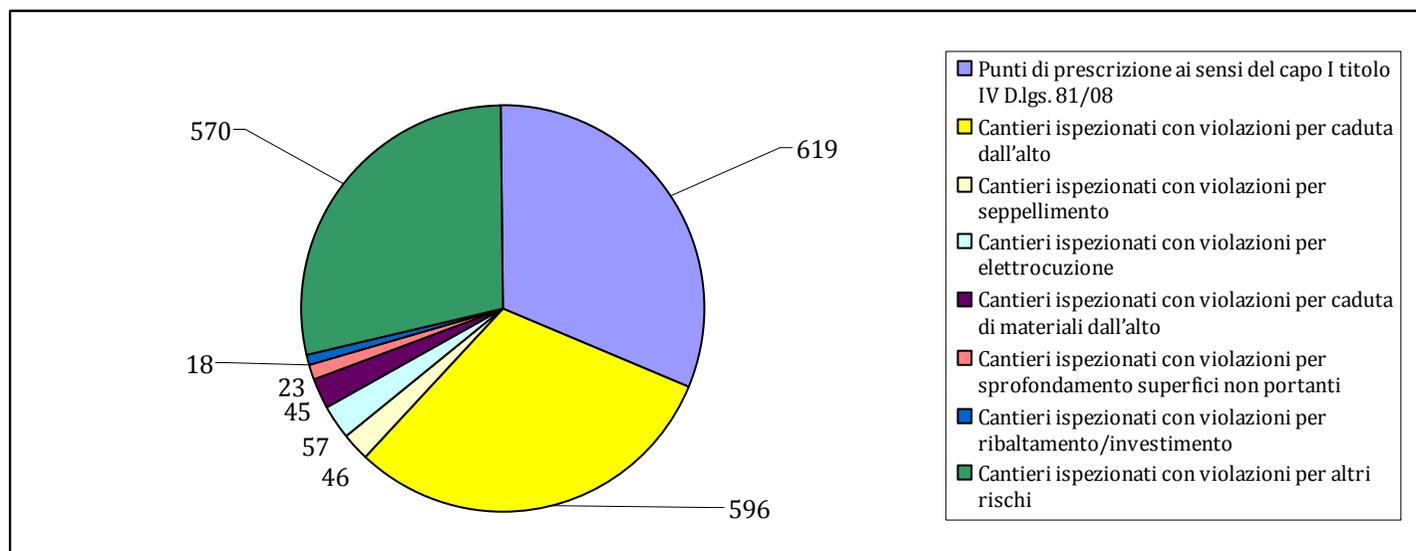
L'indicatore *punti di prescrizione impartiti/ aziende delle costruzioni* (settore Ateco F - banca dati INAIL) misura il “numero di bonifiche” per fattori di rischio presenti in cantiere prodotte dall'attività di vigilanza, rapportato alle ditte del settore con Posizione Assicurativa Territoriale (PAT) ubicata nel territorio di competenza dell'ASL.

Se ad una prescrizione impartita corrisponde la bonifica di un fattore di rischio (la percentuale di ottemperanza alla prescrizioni è del **94,12%**), nel 2019 l'attività di vigilanza ha prodotto mediamente 1 bonifica ogni 31 imprese delle costruzioni ubicate sul territorio regionale.

L'indicatore *punti di prescrizione impartiti per caduta dall'alto/100 cantieri ispezionati* misura il “numero di bonifiche” per il fattore di rischio prioritario presente in cantiere prodotte dall'attività di vigilanza, rapportato ai cantieri ispezionati.

Mediamente il **28%** dei cantieri ispezionati in Piemonte nel 2019 ha ricevuto una prescrizione per rischi di caduta dall'alto.

Figura 6: Percentuale di cantieri ispezionati con violazioni per tipologia di rischio



Considerando il totale dei punti di prescrizione impartiti dalle ASL nel 2019, le cadute dall'alto e il capo I titolo IV del D.Lgs. 81/08 hanno ottenuto la maggiore attenzione (rispettivamente **596** e **619** punti).